

# Russell Watson, Caruso

Qui dove il mare luccica,  
e tira forte il vento  
su una vecchia terrazza  
davanti al golfo di Surriento  
un uomo abbraccia una ragazza  
dopo che aveva pianto  
poi si schiarisce la voce,  
e ricomincia il canto.

Te voglio bene assai  
ma tanto tanto bene sai  
e una catena ormai  
che scioglie il sangue dint'e vene sai...

Vide le luci in mezzo al mare,  
penso alle notti la in America  
ma erano solo le lampare  
e la bianca scia d'un elica  
senti il dolore nella musica,  
e si alzo dal pianoforte  
ma quando vide la luna  
uscire da una nuvola,  
gli sembro piu dolce anche la morte  
guardo negli occhi la ragazza,  
quegli occhi verdi come il mare  
poi all'improvviso uscì una lacrima  
e lui credette di affogare.

Te voglio bene assai ecc.

Poi penso alla lirica,  
e al grande palco  
che con un po' di trucco e con la mimica  
puoi diventare un altro  
ma due occhi che ti guardano,  
così vicini e veri  
ti fan scordare le parole,  
o in fondo i tuoi pensieri  
così diventa tutto piccolo,  
anche le notti la in America  
ti volti e vedi la tua vita,  
come la scia d'un elica  
ma sì, e la vita che finisce,  
ma lui non ci pensava tanto  
anzi, si sentiva già felice,  
e ricomincio il suo canto.

Te voglio bene assai, ecc.